

Estratto Verbale del C.d.A. del 9.06.2012 ore 10,00

- inizialmente si riferisce su alcuni degli argomenti relativi alla questione “strade”:

MAV incassati a ieri 8.06: €. 165.040,00 di cui €. 135.760,00 relativi alla prima rata di €. 208.000,00 (65,27%), €. 14.640,00 relativi alla 2° rata del 2013 e €. 14.640,00 relativi alla 3° e ultima rata del 2014. Il saldo del c/c “dedicato” è di €. 163.500,00, netto di addebiti.

Per ciò che attiene alla linea di credito accordata dalla BCC di Roma, si ricordano le previsioni di rientro contrattuali:

- accordato iniziale	624.000,00
- accordato al 30.6.2012	- 124.000,00 entro il 30.06.2012
	500.000,00
- accordato al 31.01.2013	- 50.000,00 entro il 31.01.2013
	450.000,00
- accordato al 31.05.2013	- 150.000,00 entro il 31.05.2013
	300.000,00
- accordato al 31.01.2014	- 50.000,00 entro il 31.01.2014
	250.000,00
- accordato al 31.05.2014	- 150.000,00 entro il 31.05.2014
	100.000,00
- accordato al 31.01.2015	- 50.000,00 entro il 31.01.2015
	50.000,00
- residuo da rimborsare entro il 31.12.2015	50.000,00

Viene evidenziato come sia assolutamente necessario - considerati i tempi tecnici necessari al server della BCC di Roma per l’invio postale dei MAV - che l’inoltro del flusso elettronico da parte del Consorzio alla Banca avvenga entro e non oltre la fine di febbraio 2013 (per la 2° rata) e di febbraio 2014 (per la 3° rata), fissando sin da ora, nella lettera accompagnatoria, quale scadenza per il pagamento il 15 aprile circa di ciascuno dei due anni. Pur se moderatamente soddisfatti del flusso degli incassati contabilizzato (che ci pongono in una situazione solo di parziale tranquillità rispetto al 2° degli impegni, quello al 31.01.2013) e pur se è da tenere presente che un certo numero di MAV non è arrivato o è arrivato in ritardo, si dispone l’immediato inoltro di solleciti con contenuti “fermi”, possibilmente accompagnati da copia di MAV relativo alla 1° rata.

Prima di ascoltare la relazione del Direttore dei Lavori ing. Federico Tarselli, nel frattempo intervenuto, rilevando la prossima scadenza – 31.07.2012 - dell’affidamento a tempo determinato a suo tempo accordato dalla BCC di Roma, all’unanimità delibera di richiedere alla stessa Banca di Credito Cooperativo di Roma la trasformazione o la neo-concessione di una linea di credito per liquidità di cassa a tempo indeterminato e conferisce ampio mandato al Presidente di procedere ai relativi adempimenti.

Si cede la parola all’ing. Tarselli il quale sintetizza la propria relazione finale sull’andamento dei lavori di asfaltatura delle strade consortili, terminati in data odierna. Brani della relazione del Direttore dei Lavori:

“Per completezza d’informazioni, e in previsione del collaudo finale delle opere eseguite, ritengo utile sottolineare la cronologia degli eventi che hanno portato al termine dei lavori:

- L’appalto di che trattasi è stato affidato alla C.F. s.r.l. per un importo a corpo di € 396.000,000 oltre IVA;
- Le lavorazioni sono iniziate il 08/05/2012 come da relativo verbale sottoscritto dall’impresa;
- A seguito di riscontri in cantiere è stato emesso dal sottoscritto D.L. un Ordine di Servizio in data 19/05/2012 con cui si intimava all’Impresa esecutrice il rispetto dei termini contrattuali la quale ha sottoscritto per accettazione e adempimento;
- In data 08/06/2012 la C.F. s.r.l. comunicava il termine dei lavori per il giorno 09/06/2012;

Per quanto di competenza del sottoscritto Ing. Federico Tarselli, alla data odierna, e fatto salvo quanto potrà emergere dai rilievi e campionamenti che saranno effettuati in fase di collaudo, l’impresa C.F. s.r.l. ha onorato quanto previsto dal contratto in essere.

Con l’occasione, mi prego sottoporre a codesto Spettabile Consiglio d’Amministrazione alcuni interventi che potranno giovare alla durabilità dell’opera appena completata:

- Interdizione parziale al traffico veicolare;
- Bonifica completa dai pini più prossimi alla sede stradale;
- Completamento della regimentazione delle acque di piattaforma;

In merito al primo punto, considerato che da una stima risulta che ciascuna delle strade del consorzio è sottoposta quotidianamente ad un transito di 300 autoveicoli circa, si consiglia di sottoporre all'Amministrazione Comunale il progetto per la chiusura parziale delle strade consortili. In particolare ritengo utile l'interdizione ai soli automezzi delle tre traverse:

- Via degli astri;
- Via dei tulipani;
- Via dei fiordalisi;

dal lato di Via dei Platani, con il fine di ridurre il transito pubblico che utilizza le strade consortili per ovviare al traffico della Via Ardeatina.

Per quanto concerne la bonifica dalle radici infestanti si ricorda che è stata effettuata dalla C.F. s.r.l. come richiesto dalle clausole contrattuali, ma l'intervento si è limitato alle radici visibili a seguito della fresatura, pertanto si consiglia di agire in maniera più approfondita e definitiva.

A tale scopo, per non dover ricorrere in un intervento sulla sede stradale da poco completata il sottoscritto D.L. consiglia di procedere alla rimozione totale, ovvero taglio, delle piante di pino prossime alla sede stradale.

L'ultimo intervento, il completamento del sistema di raccolta delle acque piovane, oltre a garantire un corretto deflusso delle piogge che pregiudicano la consistenza del sottofondo e quindi la tenuta del tappetino bituminoso consente di aumentare la sicurezza evitando il formarsi di ristagni e/o ruscellamenti sulla carreggiata.

Con l'occasione invito inoltre il Consiglio d'Amministrazione nonché il comitato tecnico a stabilire una data utile per il collaudo delle strade del Consorzio, tenendo conto che l'impresa ha dato piena disponibilità ad effettuare i necessari sopralluoghi e verifiche già dalla prossima settimana."

Seguono interventi di tutti i Consiglieri, soprattutto sulla questione della percorribilità delle strade da parte di mezzi pesanti e vengono formulate ipotesi di parziale chiusura delle vie di accesso, di interessamento del Comune di Anzio ed altre. Al termine preso atto che le fasi successive dei lavori possono sinteticamente essere così esposte:

- verifica in contraddittorio di alcune situazioni "aperte";
- redazione di Verbale;
- esecuzione dei lavori rilevati come necessari;
- collaudo;
- emissione di fattura;
- primo pagamento ai 30 gg. contrattuali;

si decide che sia dato seguito alle fasi, sia pure sinteticamente esposte, e si autorizza che, al termine, sia dato avvio ai tempi per l'effettuazione dei pagamenti per l'asfaltatura del manto stradale, come anche di quelli relative alle opere collaterali in corso (dossi, segnaletica a terra, cartellonistica, ecc.). Rilevata l'assoluta necessità che siano effettuati significativi interventi di sistemazione del manto stradale della Piazza Pizzi, preso atto che tali lavori non sono ricompresi tra quelli di cui all'offerta di euro 396.000 + iva effettuata dalla C.F. srl, si autorizza l'effettuazione dei lavori stessi sotto le indicazioni del Direttore dei Lavori ing. Tarselli e la collaborazione della Commissione Tecnica.

- si esamina la questione del recupero delle morosità che appaiono ancora elevate rispetto alle aspettative di incasso entro il corrente anno finanziario. Al momento sono in attesa di emissione da parte dei giudici n. 28 decreti ingiuntivi per un totale crediti richiesto di circa 47.000,00 Euro. Sono in corso di presentazione n. 8 D.I. per un totale crediti di 3.281,00 Euro circa. Su altri 23 consorziati morosi per un totale credito di 26.480,00 euro l'Avvocato è in attesa di informazioni o dell'esito di ricerche prima di intraprendere le necessarie azioni giudiziali.

A parte le pratiche assegnate all'Avvocato Salustri saranno sollecitati entro max il 30 Giugno 2012 tutti i consorziati che per qualsiasi ragione non abbiano ricevuto (o potrebbero non averlo ricevuto) invito formale al pagamento delle somme da corrispondere.

Viene presa in considerazione l'opportunità di dare avvio a pignoramenti immobiliari e su sollecitazioni del Collegio si decide che si terrà conto dei costi e dei benefici, tra questi considerando il peso psicologico e monito rappresentato dal sia pur costoso pignoramento immobiliare per tutti coloro che pervicacemente "sfruttano" le risorse economiche messe a disposizione dalla maggioranza dei Consorziati. Pignoramento immobiliare cui dare, una volta ottenuto, opportuna divulgazione a tutti, ovviamente nei limiti della privacy.

Approvate le linee di intervento emerse dalla discussione, viene espressa raccomandazione di dare seguito a quanto in modo molto puntuale è emerso nelle due ultime Assemblee circa le iniziative da avviare nei

confronti di chi, pur sollecitato, avvicinato e magari aiutato attraverso rateizzazioni, continua di fatto a prendersi gioco di chi più o meno puntualmente onora quanto deve in base alle regole del Consorzio.

- per l'attuazione di quanto approvato del CdA del 19.05, tenuto conto delle priorità stabilite, rammentate le decisioni e l'origine delle decisioni stesse, indispensabili per mettere in sicurezza il Consorzio rispetto alle necessità e all'evoluzione delle normative legali, tributarie, contabili, sottolineato il gravoso carico di lavoro di assistenza ai Consorziati e al Consiglio, al lavoro contabile, amministrativo, ecc. che fa carico alla Segretaria e che necessita di adeguato supporto, viene deciso di

- conferire ampio mandato al Presidente affinché pervenga con il dr. Giovanni Cosimelli - che già si è occupato dei nostri ricorsi alla Commissione Tributaria - ad un accordo professionale/economico che affidi a lui e al suo Studio l'incarico di help desk per la Segreteria e il Consiglio, di controllo sulla contabilità, di redazione dei bilanci e dei bilanciini di verifica mensili o bimestrali, di assistenza contabile e fiscale e di informazione/formazione sulle relative normative, nonché di quanto altro possa permettere alla Segretaria di dedicarsi con pienezza alla restante attività di competenza;
- accettare i preventivi dello Studio Aversa – Consulenza Finanziaria Ingegneria Qualità Ambiente Sicurezza – su “sicurezza suoi luoghi di lavoro riferim. D.Lgs 81/08” e su “privacy riferim. D.Lgs. 196/2003.

Tutti gli oneri, essendo ormai alla fine dell'anno contabile 2011/2012, faranno carico al nuovo esercizio. I relativi lavori dovranno peraltro essere avviati immediatamente dagli incaricati.

Per ciò che attiene all'applicazione alla nostra situazione/dimensione del D.Lgs 231/2001 vengono chiariti i termini della questione e illustrate le novità legislative introdotte dal decreto legislativo 231 del 2001 in merito alla responsabilità amministrativa degli enti e società per la commissione di reati in proprio favore, chiarendo in maniera sintetica le problematiche connesse all'attività del consorzio e dando inizio ad una valutazione circa la necessità di adeguarsi alle prescrizioni di legge.

Data la delicatezza della materia, la particolare natura del Consorzio di Lido dei Pini e l'elevato costo da sostenersi per la predisposizione di un Modello di organizzazione e controllo efficace ai sensi del D. legs. 231/01, nonché della necessità collegata di dotarsi di un organismo di vigilanza che valuti - secondo professionalità e a titolo oneroso - l'attuazione delle prescrizioni del Modello e la sua adeguatezza nel tempo, si decide di approfondire la questione chiedendo ad un professionista un parere "pro veritate" circa la necessità di adeguarsi alle prescrizioni del decreto citato o/e comunque di portare l'argomento all'ordine del giorno della prossima assemblea perché in caso di necessità approvi la voce di spesa aggiuntiva.

- vengono rammentati i termini delle due iniziative legali da intraprendere che sono: la causa civile per la definizione delle nostre strade, che è stata affittata allo studio dell'Avv. Lavitola. La seconda causa deve essere intrapresa nei confronti dell'ex segretario del Consorzio e, per questa, è stato fissato un appuntamento per il 20 giugno con l' Avv. Damiano Carletti di Pomezia al quale sarà sottoposta tutta la documentazione relativa.

- viene ripresa in considerazione la priorità “modifica dello Statuto” che appare necessario essere riconsiderata e spostata, come minimo, alla seconda metà del 2014. Il contributo straordinario per l'asfaltatura delle strade, relativo al triennio 2012 – 2014, si è basato per decisione dell'Assemblea sulla attuale situazione di una quota ogni 200 mq. di proprietà, circostanza che non consente di cambiare “in corsa” la previsione statutaria. Il Consiglio ha deciso di riprendere in considerazione in futuro la questione.

- termine dei lavori ore 13,35.